



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE
COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 2 DEL 17.10.2017

Oggetto: *Direttiva 2007/60/CE – D.Lgs.49/2010 “Valutazione e gestione dei rischi di alluvioni – Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del distretto idrografico della Regione Autonoma della Sardegna:*

- *Modifica alla “Direttiva per lo svolgimento delle verifiche di sicurezza delle infrastrutture esistenti di attraversamento viario o ferroviario del reticolo idrografico della Sardegna nonchè delle altre opere interferenti”*
- *Modifica alla “Direttiva per lo svolgimento delle verifiche di sicurezza dei canali tombati esistenti”;*
- *Modifica alla “Direttiva per lo svolgimento delle verifiche di sicurezza dei canali di guardia esistenti”*

L'anno 2017, addì diciassette del mese di Ottobre presso Villa Devoto in via Oslava 2 a Cagliari, a seguito di convocazione del 16.10.2017 prot.n. 7969, si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

| | | | Presenza | Assenza |
|---------------------------------|---|------------|----------------------------|---------|
| Francesco Pigliaru | Presidente della Regione Sardegna | Presidente | | X |
| Edoardo Balzarini | Assessore Regionale dei Lavori Pubblici | Componente | X | |
| Donatella Emma Ignazia Spano | Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente | Componente | X | |
| Pierluigi Caria | Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale | Componente | X | |
| Maria Grazia Piras | Assessore Regionale dell'Industria | Componente | X | |
| Giorgio Sanna | Rappresentante delle Province | Componente | X | |
| Giuseppe Porcheddu | Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti | Componente | | X |
| Antonio Stangoni | Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti | Componente | In collegamento telefonico | |

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot. n. 5608 del 11.08.2017, assume la Presidenza l'Assessore dei Lavori Pubblici Ing. Edoardo Balzarini.

È presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Ing. Alberto Piras.



IL PRESIDENTE

CONSTATATA la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c.2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge Regionale 7.1.1977, n.1 recante "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati Regionali" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 13.11.1998, n.31 recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione" e successive modifiche ed integrazioni.

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 67 del 10.7.2006 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I).

VISTA la L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici";

VISTE le Norme di Attuazione del PAI vigenti;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale";

VISTA la Direttiva 2007/60/CE finalizzata ad *"istituire un quadro della valutazione e la gestione dei rischi di alluvione volto a ridurre le conseguenze negative per la salute umana, l'ambiente, il patrimonio culturale e le attività economiche connesse con le alluvioni all'interno della Comunità"*;

VISTO il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, di attuazione della suddetta Direttiva 2007/60/CE che definisce le attività che devono essere svolte ai fini della predisposizione dei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGR);

VISTA la deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n.1 del 20.05.2015 con la quale è stato approvato l'aggiornamento della *"Direttiva per la manutenzione degli alvei e la gestione dei sedimenti in attuazione degli artt. 13 e 15 delle N.A. del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico della Sardegna (PAI)"*;

CONSIDERATA la Deliberazione di questo Comitato Istituzionale n.1 del 20.05.2015 recante *"Direttiva 2007/60/CE – D.Lgs.49/2010 "Valutazione e gestione dei rischi di alluvioni – Piano di*



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 2
DEL 17.10.2017

Gestione del Rischio di Alluvioni del distretto idrografico della Regione Autonoma della Sardegna: - Modifiche agli articoli 21, 22 e 30 e introduzione dell'articolo 30 bis delle Norme di Attuazione del PAI; - Approvazione della "Direttiva per lo svolgimento delle verifiche di sicurezza delle infrastrutture esistenti di attraversamento viario o ferroviario del reticolo idrografico della Sardegna nonché delle altre opere interferenti"; - Approvazione della "Direttiva per lo svolgimento delle verifiche di sicurezza dei canali tombati esistenti"; - Aggiornamento della "Direttiva per la manutenzione degli alvei e la gestione dei sedimenti. Artt. 13 e 15 delle N. A. del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico della Sardegna (PAI)";

CONSIDERATA la Deliberazione di questo Comitato Istituzionale n. 3 del 07.07.2015 recante "Direttiva 2007/60/CE – D.Lgs.49/2010 "Valutazione e gestione dei rischi di alluvioni – Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del distretto idrografico della Regione Autonoma della Sardegna: - Approvazione della "Direttiva per lo svolgimento delle verifiche di sicurezza dei canali di guardia esistenti"; - Rettifica all'aggiornamento della "Direttiva per la manutenzione degli alvei e la gestione dei sedimenti. Artt. 13 e 15 delle N. A. del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico della Sardegna (PAI)";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.10.2016, pubblicato sulla GURI n.30 del 6.02.2017 e sul BURAS n. 10 del 23/02/2017, con il quale è stato approvato il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) relativo al distretto idrografico della Sardegna;

CONSIDERATO che nel PGRA sono state indicate le azioni di carattere non strutturale finalizzate alla gestione del fenomeno delle alluvioni in senso ampio, ovvero nelle diverse fasi della prevenzione, della protezione e della preparazione, al fine di ridurre quanto più possibile le conseguenze negative derivanti dal verificarsi dell'evento. Tali principi e intendimenti del PGRA saranno operativamente declinati attraverso i seguenti assi: la conoscenza e rafforzamento della coscienza del rischio; la sorveglianza e dispositivi di previsione delle piene; l'allerta e gestione delle crisi; la presa d'atto e definizione del rischio inondazione in aree urbanizzate; le azioni di riduzione della vulnerabilità dei beni e delle persone; le opere per il contenimento delle piene; gestione delle opere di protezione idraulica;

CONSIDERATO che le azioni previste nel PGRA, quali misure non strutturali, prevedono tra l'altro: la modifica e l'aggiornamento della disciplina di attuazione relative alle aree individuate come allagabili associate ai vari tempi di ritorno; la predisposizione di apposite direttive riportanti indirizzi operativi e gestionali di pertinenza e i principi generali di orientamento e di azioni possibili riguardo le tematiche dell'uso del suolo, della gestione delle attività agricole, della gestione selvicolturale e dell'esercizio della pastorizia;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 2
DEL 17.10.2017

CONSIDERATO che le suddette azioni sono finalizzate alla elaborazione di nuovi strumenti e metodologie di approccio in termini di condivisione della conoscenza e dell'esperienza del comportamento dei corsi d'acqua, così da rendere più efficaci i dispositivi tecnici, amministrativi e associativi, già in essere o da avviare, indirizzati, quale valido e utile supporto sia a livello pubblico che privato;

CONSIDERATA la Deliberazione della Giunta Regionale del 1 settembre 2015, n. 43/2 recante *“Valutazione e gestione dei rischi di alluvioni. Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del distretto idrografico della Regione Sardegna. Direttiva 2007/60/CE. D.Lgs. n. 49/2010”* con la quale sono state approvate, ai sensi dell'art. 31 della L.R. 19/2006, le seguenti direttive:

- a) la *“Direttiva per lo svolgimento delle verifiche di sicurezza delle infrastrutture esistenti di attraversamento viario o ferroviario del reticolo idrografico della Sardegna nonché delle altre opere interferenti”*, in attuazione dell' art. 22 delle N.A. del PAI;
- b) la *“Direttiva per lo svolgimento delle verifiche di sicurezza dei canali tombati esistenti”*, inattuazione dell'art. 22 delle N.A. del PAI;
- c) la *“Direttiva per lo svolgimento delle verifiche di sicurezza dei canali di guardia esistenti”*, in attuazione dell' art. 22 delle N.A. del PAI;

CONSIDERATA la propria Deliberazione n.2 del 27.10.2017 recante *“Direttiva 2007/60/CE – D.Lgs.49/2010 “Valutazione e gestione dei rischi di alluvioni – Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del distretto idrografico della Regione Autonoma della Sardegna:*

- Rettifica alla *“Direttiva per lo svolgimento delle verifiche di sicurezza dei canali tombati esistenti”*;
- Rettifica alla *“Direttiva per lo svolgimento delle verifiche di sicurezza dei canali di guardia esistenti”*;
- Rettifica alla *“Direttiva per lo svolgimento delle verifiche di sicurezza delle infrastrutture esistenti di attraversamento viario o ferroviario del reticolo idrografico della Sardegna nonché delle altre opere interferenti”*;

RAVVISATA la necessità, a seguito delle singolarità maturate e segnalazioni pervenute, nel primo periodo di attuazione delle verifiche in argomento, di procedere alla revisione delle schede di caratterizzazione relativa alle verifiche di cui alle direttive citate, con particolare riferimento all'inserimento dei dati afferenti al tempo di ritorno critico, così come definito nelle stesse direttive, e alla relativa portata transitante in corrispondenza dell'elemento oggetto di verifica o nello stesso elemento;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 2
DEL 17.10.2017

RITENUTO di provvedere all' integrazione delle direttive in oggetto conformemente a quanto sopra proposto;

SENTITA in merito la illustrazione svolta a cura del Servizio difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio di alluvioni della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico;

SENTITO il segretario generale dell'Autorità di Bacino

DELIBERA

ART. 1) di approvare, per quanto indicato in premessa e con particolare riferimento all'inserimento dei dati afferenti al tempo di ritorno critico, così come definito nelle stesse direttive, e alla relativa portata transitante, le seguenti schede di caratterizzazione, a completa sostituzione delle corrispondente schede associate alle Direttive in oggetto di cui alla Deliberazione n.2 del 27.10.2017:

- "Scheda per la caratterizzazione degli attraversamenti esistenti" annessa alla *"Direttiva per lo svolgimento delle verifiche di sicurezza delle infrastrutture esistenti di attraversamento viario o ferroviario del reticolo idrografico della Sardegna nonché delle altre opere interferenti"*, così come riportata nell'allegato 1;
- "Scheda per la caratterizzazione dei canali tombati" annessa alla *"Direttiva per lo svolgimento delle verifiche di sicurezza dei canali tombati esistenti"*, così come riportata nell'allegato 2;
- "Scheda per la caratterizzazione dei canali di guardia" annessa alla *Direttiva per lo svolgimento delle verifiche di sicurezza dei canali di guardia esistenti"*, così come riportata nell'allegato 3.

La presente deliberazione sarà, inoltre, pubblicata per estratto nel B.U.R.A.S.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Alberto Piras

Per il Presidente del Comitato Istituzionale

Edoardo Balzarini